

Codice DB1111

D.D. 11 marzo 2011, n. 209

L.R. 37/2006. Approvazione dello schema di convenzione tra la Regione Piemonte e il Dipartimento di Produzioni Animali, Epidemiologia ed Ecologia dell'Universita' degli Studi di Torino per i progetti di studio di tutela della fauna ittica e degli ambienti acquatici.

Richiamata la legge regionale 29 dicembre 2006, n. 37 “Norme per la gestione della fauna acquatica, degli ambienti acquatici e regolamentazione della pesca” ed in particolare l’art. 1 che prevede il “Piano regionale per la tutela e la conservazione degli ambienti e della fauna acquatica e l’esercizio della pesca”, detto piano ha finalità di individuare le linee strategiche di intervento per l’attuazione degli obiettivi previsti all’art. 1, comma 3, della suddetta legge in coerenza con la regolamentazione dell’attività alieutica e la disciplina regionale e nazionale in materia di acque; questo strumento di pianificazione quinquennale di livello regionale ha l’intento di integrare e rendere sinergici i vari aspetti della gestione degli ambienti acquatici (tutela, conservazione, valorizzazione, fruizione, coinvolgimento dei cittadini e loro forme associative, controllo, vigilanza, classificazione delle acque);

atteso che il Piano regionale previsto dall’art. 10 della suddetta legge n. 37/2006 oltre ai contenuti dei commi 2 e 3 definisce in particolare i criteri previsti al comma 5 del medesimo articolo, che, ai sensi del comma 1) del citato articolo, devono essere in coerenza con il Piano regionale;

visto l’art. 11 della succitata legge che prevede i Piani provinciali per la tutela e la conservazione degli ambienti e della fauna acquatica e l’esercizio della pesca;

atteso che la Regione, in conformità con la normativa comunitaria, statale e regionale vigente, valorizza gli ecosistemi acquatici e la fauna acquatica presente nelle acque del territorio regionale, promuove e disciplina l’esercizio dell’attività alieutica, attua interventi di conservazione ambientale, promuove la ricerca e la sperimentazione scientifica ai sensi della l.r. 37/2006 art. 1, comma 2;

atteso che il Piano regionale prende atto dei siti di importanza comunitaria e delle zone speciali di conservazione individuate in attuazione della direttiva 92/43/CEE, può individuare ulteriori siti e zone caratterizzati dalla presenza di specie e di ecosistemi acquatici di interesse comunitario;

considerato che la salvaguardia dei beni naturalistici, la tutela della popolazione ittica, nonché la ricerca e la divulgazione anche in collaborazione con l’Università sono richiamate dallo Statuto della Regione Piemonte sia nel Preambolo sia dagli artt. 6 e 14 (c2);

ritenuto necessario, nell’ambito degli indirizzi comunitari e nazionali, affrontare le problematiche relative alle intervenute modifiche legislative, ed altresì attivare progetti di studio di tutela della fauna ittica e degli ambienti acquatici per il perseguimento degli obiettivi richiamati dalla l.r. 37/2006;

visto che i risultati sono peraltro indispensabili ai fini della pianificazione degli ambienti acquatici finalizzata alla riqualificazione delle risorse naturali dell’ittiofauna;

visto l’art. 4 della l.r. 70/96 che al comma 4 prevede che la Giunta regionale, nell’esercizio delle rispettive funzioni in materia, si avvale quale organo consultivo a livello scientifico e tecnico, anche delle Università piemontesi;

vista la legge 241/90 art. 15, che prevede la possibilità per le amministrazioni pubbliche di concludere accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

vista altresì la legge regionale 25/1/1988 n. 6 “Norme relative allo svolgimento di collaborazioni nell’ambito dell’attività dell’amministrazione regionale”;

stabilito che la Regione Piemonte, ai sensi dell’art. 10 della l.r. 6/88 e s.m.i, nel quadro dei rapporti istituzionali con altri Enti o Istituti pubblici, soprattutto scientifici e di ricerca, può attuare collaborazioni anche poliennali ai fini di studio e ricerca;

vista la proposta pervenuta il 15.12.2010 prot. n. 33456/DB1111, integrata con nota pervenuta il 21.2.2011 prot. n. 4558/DB1111, agli atti del Settore, del Dipartimento di Produzioni Animali, Epidemiologia ed Ecologia dell’Università degli Studi di Torino – Via Leonardo da Vinci, 44 – 10095 Grugliasco (TO), (omissis), attraverso il quale sono stati presentati i progetti di Studio sottoindicati:

- 1) “Studio sugli spostamenti (migrazioni) delle principali specie ittiche del bacino della Bassa Dora Baltea”, per una spesa di € 55.000,00;
- 2) “Studio delle comunità ittiche e analisi preliminare per il recupero della popolazione di alborella nei Laghi di Avigliana”, per una spesa di € 65.000,00;

considerato che al fine di prevedere un sollecito avvio delle attività di tutela della fauna ittiche che investe la tutela dell’ambiente naturale e della fauna acquatica è stato impegnato (I. 6270) l’importo di € 120.000,00 assunto con D.D. n. 1608 del 20.12.2010 sul cap. 148393 del bilancio di previsione per l’anno 2010;

atteso che la citata D.D. n. 1608 del 20.12.2010 rimanda ad un successivo provvedimento l’approvazione dello schema di convenzione che disciplinerà i rapporti tra le parti e ogni altro adempimento amministrativo successivo;

ritenuto pertanto, di approvare lo schema di Convenzione tra la Regione Piemonte e il Dipartimento di Produzioni Animali, Epidemiologia ed Ecologia dell’Università degli Studi di Torino – Via Leonardo da Vinci, 44 – 10095 Grugliasco (TO) (omissis), per i progetti di Studio suindicati; che disciplinerà i rapporti tra le parti allegato alla presente determinazione dirigenziale per farne parte integrante e sostanziale;

IL DIRIGENTE

Visti gli artt 4 e 17 del D.lgs n. 165/2001;

visti gli artt. 17 e 18 della L.R. 23/2008;

vista la l.r. 7/2001;

vista la l.r. n. 25 del 27.12.2010 “Legge finanziaria per l’anno 2011”;

vista la l.r. n. 26 del 31.12.2010 “Bilancio di previsione per l’anno finanziario 2011 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2011-2013”;

vista la L.R. 37/2006 “Norme per la gestione della fauna acquatica, degli ambienti acquatici e regolamentazione della pesca”;

visto il decreto legge 12 novembre 2010, n. 187, convertito in legge 17 dicembre 2010, n. 217, che ha apportato rilevanti modifiche alle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari relativi agli appalti ed interventi con finanziamenti pubblici, introdotte dalla legge 13 agosto 2010, n. 136;

considerato che in conformità a quanto previsto dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217, “conversione in legge, con modificazioni” del decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187, recante misure urgenti in materia di sicurezza è stato assegnato alla spesa in oggetto il CUP J34F10000050002;

determina

Per le motivazioni espresse in premessa:

- di approvare i progetti di studio presentati dal Dipartimento di Produzioni Animali, Epidemiologia ed Ecologia dell'Università degli Studi di Torino sottoindicati:

1) “Studio sugli spostamenti (migrazioni) delle principali specie ittiche del bacino della Bassa Dora Baltea”, spesa prevista di € 55.000,00;

2) “Studio delle comunità ittiche e analisi preliminare per il recupero della popolazione di alborella nel Laghi di Avigliana”, spesa prevista di € 65.000,00;

- di affidare al Dipartimento di Produzioni Animali, Epidemiologia ed Ecologia dell'Università degli Studi di Torino la realizzazione dei progetti suindicati per un importo complessivo di € 120.000,00;

- di approvare lo schema di convenzione tra la Regione Piemonte e il Dipartimento di Produzioni Animali, Epidemiologia ed Ecologia dell'Università degli Studi di Torino che disciplinerà i rapporti tra le parti per l'attuazione delle attività in argomento, allegato alla presente determinazione dirigenziale per farne parte integrante e sostanziale;

- di stabilire che la convenzione tra la Regione Piemonte e il Dipartimento di Produzioni Animali, Epidemiologia ed Ecologia dell'Università degli Studi di Torino per lo svolgimento delle attività previste in convenzione, ha durata fino al 30 settembre 2012;

- di stabilire che la realizzazione dei progetti dovrà essere eseguita secondo le modalità ed i termini stabiliti dalla convenzione in allegato;

- di concedere al Dipartimento di Produzioni Animali, Epidemiologia ed Ecologia dell'Università degli Studi di Torino, con sede in Via Leonardo da Vinci, 44 – 10095 Grugliasco, (omissis) un contributo regionale complessivo di € 120.000,00 per la realizzazione dei progetti di studio come sottoindicato:

1) “Studio sugli spostamenti (migrazioni) delle principali specie ittiche del bacino della Bassa Dora Baltea”, spesa prevista di € 55.000,00;

2) “Studio delle comunità ittiche e analisi preliminare per il recupero della popolazione di alborella nel Laghi di Avigliana”, spesa prevista di € 65.000,00

alla spesa complessiva di euro 120.000,00 si fa fronte con l'impegno (I. n. 6270) assunto con D.D. n. 1608 del 20.12.2010 sul cap. 148393 del bilancio di previsione per l'anno 2010.

La somma di € 120.000,00 verrà liquidata al Dipartimento di Produzioni Animali, Epidemiologia ed Ecologia dell'Università degli Studi di Torino, previa presentazione di opportuna documentazione a rendicontazione delle spese sostenute.

Eventuali acconti sono erogabili su presentazione di richiesta di erogazione e a fronte dell'effettivo svolgimento di una corrispondente parte dell'attività debitamente documentata con specifica relazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 22/2010.

Il Dirigente
Carlo Di Bisceglie

Allegato

CONVENZIONE TRA REGIONE PIEMONTE E IL DIPARTIMENTO DI PRODUZIONI ANIMALI, EPIDEMIOLOGIA ED ECOLOGIA DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO – PER I PROGETTI DI STUDIO DI TUTELA DELLA FAUNA ITTICA E DEGLI AMBIENTI ACQUATICI DENOMINATI:

- 1) “STUDIO SUGLI SPOSTAMENTI (MIGRAZIONI) DELLE PRINCIPALI SPECIE ITTICHE DEL BACINO DELLA BASSA DORA BALTEA”.**
- 2) “STUDIO DELLE COMUNITA' ITTICHE E ANALISI PRELIMINARE PER IL RECUPERO DELLA POPOLAZIONE DI ALBORELLA NEI LAGHI DI AVIGLIANA”**

VISTA:

- la legge regionale 29 dicembre 2006, n. 37 “Norme per la gestione della fauna acquatica, degli ambienti acquatici e regolamentazione della pesca” ed in particolare l’art. 1 che prevede il “Piano regionale per la tutela e la conservazione degli ambienti e della fauna acquatica e l’esercizio della pesca”, detto piano ha finalità di individuare le linee strategiche di intervento per l’attuazione degli obiettivi previsti all’art. 1, comma 3, della suddetta legge in coerenza con la regolamentazione dell’attività alieutica e la disciplina regionale e nazionale in materia di acque; questo strumento di pianificazione quinquennale di livello regionale ha l’intento di integrare e rendere sinergici i vari aspetti della gestione degli ambienti acquatici (tutela, conservazione, valorizzazione, fruizione, coinvolgimento dei cittadini e loro forme associative, controllo, vigilanza, classificazione delle acque);

CONSIDERATO CHE:

- la salvaguardia dei beni naturalistici, la tutela della fauna, nonché la ricerca sono richiamate dallo Statuto della Regione Piemonte sia nel Preambolo sia dagli artt. 6 e 14 (c2);

VISTO:

- che il Piano regionale previsto dall’art. 10 della suddetta legge n. 37/2006 oltre ai contenuti dei commi 2 e 3 definisce in particolare i criteri previsti al comma 5 del medesimo articolo, che, ai sensi del comma 1) del citato articolo, devono essere in coerenza con il Piano regionale;
- che l’art. 10 comma 8 della citata l.r. 37/2006 stabilisce “per realizzare la pianificazione per la tutela e la conservazione degli ambienti e della fauna acquatica e l’esercizio della pesca, promuove studi e ricerche sulla biologia ed ecologia della fauna acquatica, sulla qualità delle acque, sulla biodiversità dell’ittiofauna, sulle tecniche di recupero e potenziamento delle specie e delle popolazioni ittiche autoctone e sulle tecniche di recupero ambientale”;
- che la Regione, in conformità con la normativa comunitaria, statale e regionale vigente, valorizza gli ecosistemi acquatici e la fauna acquatica presente nelle acque del territorio regionale, promuove e disciplina l’esercizio dell’attività alieutica, attua interventi di conservazione ambientale, promuove la ricerca e la sperimentazione scientifica ai sensi della l.r. 37/2006 art. 1, comma 2;

- che il Piano regionale prende atto dei siti di importanza comunitaria e delle zone speciali di conservazione individuate in attuazione della direttiva 92/43/CEE, può individuare ulteriori siti e zone caratterizzati dalla presenza di specie e di ecosistemi acquatici di interesse comunitario;

DATO ATTO CHE:

- la Regione Piemonte è interessata a sviluppare e diffondere la conoscenza della fauna acquatica, dell'ambiente in cui vive e delle metodologie per la tutela; promuovere la ricerca, la sperimentazione e l'acquisizione di nuove conoscenze territoriali nei settori dell'ecologia degli ecosistemi acquatici, dell'idrobiologia, della biologia e della gestione della fauna acquatica, stabilendo contatti con enti pubblici che abbiano interessi nello stesso settore;

RILEVATO CHE:

- la Regione Piemonte, nel rispetto delle proprie competenze legislative ed amministrative, può avvalersi di consulenze, conferire incarichi e richiedere pareri a persone ed enti estranei all'Amministrazione;
- la legge 241/1990 art. 15, prevede la possibilità per le amministrazioni pubbliche di concludere accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

VISTO:

- la nota del 14.12.2010 trasmessa dal Dipartimento di Produzioni Animali, Epidemiologia ed Ecologia dell'Università degli Studi di Torino pervenuta il 15.12.2010 prot. n. 33456/DB1111 relativa alla proposta dei progetti di Studio sottoindicati:
 - 1) "Studio sugli spostamenti (migrazioni) delle principali specie ittiche del bacino della Bassa Dora Baltea";
 - 2) "Studio delle comunità ittiche e analisi preliminare per il recupero della popolazione di alborella nei laghi di Avigliana".
- la nota del 18.2.2011 pervenuta il 21.2.2011 prot. n. 4558/DB 1111 con la quale il Direttore del Dipartimento di Produzioni Animali, Epidemiologia ed Ecologia dell'Università degli Studi di Torino, ad integrazione della nota prot. n. 33456/DB1111 del 15.12.2010, ha trasmesso i progetti di Studio suindicati;

RITENUTO CHE:

- i progetti proposti dal Dipartimento di Produzioni Animali, Epidemiologia ed Ecologia dell'Università degli Studi di Torino rispondono alle esigenze della Direzione Agricoltura e per questa ragione sono finanziabili con le risorse impegnate con D.D. n. 1608 del 20.12.2010 (I. 6270) sul cap. 148393 del Bilancio di previsione per l'anno 2010;

RILEVATO CHE:

- con determinazione dirigenziale n. XXX del XXX:
 è stato approvato lo schema della presente convenzione che definisce le modalità di collaborazione tra la Regione Piemonte e il Dipartimento di Produzioni Animali, Epidemiologia ed Ecologia dell'Università degli Studi di Torino per i progetti di Studio:
 - 1) "Studio sugli spostamenti (migrazioni) delle principali specie ittiche del bacino della Bassa Dora Baltea" con una spesa di € 55.000,00;
 - 2) "Studio delle comunità ittiche e analisi preliminare per il recupero della popolazione di alborella (Al burnus al burnus) nei laghi di Avigliana" con una spesa di € 65.000,00;

QUANTO SOPRA PREMESSO TRA:

La Regione Piemonte (omissis) rappresentata nella persona del Dirigente Responsabile del Settore Tutela e gestione della fauna selvatica e acquatica della Direzione Agricoltura Dott. Carlo Di Bisceglie nato a Torino il XXX, domiciliato ai fini della presente convenzione in Torino – presso la sede regionale di C.so Stati Uniti 21;

E

Il Dipartimento di Produzioni Animali, Epidemiologia ed Ecologia dell'Università degli Studi di Torino rappresentato nella persona del Prof. Domenico Bergero nato a il XXX, domiciliato ai fini della presente convenzione presso la sede della Facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Torino – Via Leonardo da Vinci, 44 – 10095 Grugliasco (TO) (omissis);

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1 – PREMESSE

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

ART. 2 – OGGETTO

La presente convenzione ha per oggetto la realizzazione di un progetto relativo alle iniziative destinate allo studio di tutela della fauna ittica e degli ambienti acquatici di cui alla L.R. 37/2006.

ART. 3 – IMPEGNI DELLA REGIONE PIEMONTE

Per l'attività svolta dal Dipartimento di Produzioni Animali, Epidemiologia ed Ecologia dell'Università degli Studi di Torino per la realizzazione dei progetti di studio di tutela della fauna ittica e degli ambienti acquatici sottoelencati:

- 1) “Studio sugli spostamenti (migrazioni) delle principali specie ittiche del bacino della Bassa Dora Baltea”;
- 2) “Studio delle comunità ittiche e analisi preliminare per il recupero della popolazione di alborella nei laghi di Avigliana”;

la Regione Piemonte si impegna a corrispondere un contributo complessivo di € 120.000,00 così suddiviso:

€ 55.000,00 per il Progetto “Studio sugli spostamenti (migrazioni) delle principali specie ittiche del bacino della Bassa Dora Baltea”;

€ 65.000,00 per il Progetto “Studio delle comunità ittiche e analisi preliminare per il recupero della popolazione di alborella (Al burnus al burnus) nei laghi di Avigliana”.

ART. 4 – MODALITA' E PROCEDURE PER LA LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

La liquidazione del contributo avverrà previa presentazione di opportuna documentazione a rendicontazione delle spese sostenute.

Eventuali acconti sono erogabili su presentazione di richiesta di erogazione e a fronte dell'effettivo svolgimento di una corrispondente parte dell'attività debitamente documentata con specifica relazione.

La documentazione di rendicontazione deve essere trasmessa al Settore Tutela e gestione della fauna selvatica e acquatica della Direzione Agricoltura.

ART. 5 – DURATA

La durata della presente convenzione decorre dalla data della sua sottoscrizione e scadrà il 30 settembre 2012

Ogni modifica alle disposizioni della stessa sarà concordata tra le parti.

ART. 6 – IMPEGNI DEL DIPARTIMENTO DI PRODUZIONI ANIMALI, EPIDEMIOLOGIA ED ECOLOGIA DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO

Il Dipartimento di Produzioni Animali, Epidemiologia ed Ecologia dell'Università degli Studi di Torino si impegna ad attuare i progetti sottoindicati:

1) “Studio sugli spostamenti (migrazioni) delle principali specie ittiche del bacino della Bassa Dora Baltea” così articolato:

❖ 1° fase:

censimento e contestuale marcatura di individui appartenenti alle specie *Salmo (trutta) marmoratus*, *Thymallus thymallus*, *Barbus sp.* e *Silurus glanis*;

❖ 2° fase:

controllo degli spostamenti stagionali delle specie sopra descritte mediante campionamenti con elettropesca, utilizzo di stazioni riceventi fisse e mobili.

Al termine del progetto verrà realizzato un documento divulgativo, su supporto cartaceo ed informatico, che oltre a contenere i risultati delle campagne di indagini, fornirà indicazioni utili per l'applicazione di quanto previsto dalla L.R. 37/2006 in tema di salvaguardia delle popolazioni delle specie ittiche più importanti e necessitanti di tutela e, viceversa, tese al contenimento di specie alloctone particolarmente invasive, quali il *Silurus glanis*.

Verrà altresì effettuata la predisposizione dello stesso per la consultazione sul sito web della Regione Piemonte.

2) “Studio delle comunità ittiche e analisi preliminare per il recupero della popolazione di alborella nei Laghi di Avigliana” sarà così articolato:

Programma di lavoro:

❖ Fase conoscitiva

Analisi bibliografica

Considerazioni preliminari in merito ai possibili fattori limitanti

Aree riproduttive

Analisi di base sulla popolazione di alborella del Lago Grandi di Avigliana

❖ Analisi dei fattori limitanti oggetto di studio

IFP (Indice di Funzionalità Perilacuale)

Riproduzione;

Pesca.

Al termine del progetto sarà redatta una relazione di sintesi aventi il seguente contenuto:

- Sintesi dei risultati della prima parte delle attività;
- Sintesi dei risultati della seconda parte delle attività;
- Indicazione e descrizione degli interventi emersi come di maggiore impatto con riferimento al recupero della popolazione di alborella nel lago Grande di Avigliana;
- Programma di monitoraggio per la valutazione degli interventi di recupero proposti.

ART. 7 - TRACCIABILITA' DEI PAGAMENTI

Il Dipartimento di Produzioni Animali, Epidemiologia ed Ecologia dell'Università degli Studi di Torino assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010 n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al Governo in materia antimafia" e s.m.i. di cui dà atto di essere pienamente a conoscenza dei contenuti.

Il Dipartimento di Produzioni Animali, Epidemiologia ed Ecologia dell'Università degli Studi di Torino deve comunicare alla Direzione Agricoltura - Settore Tutela e gestione della fauna selvatica e acquatica gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3 comma 1, della legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variante è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

La Regione Piemonte – Direzione Agricoltura - Settore Tutela e gestione della fauna selvatica e acquatica non eseguirà alcun pagamento al Dipartimento di Produzioni Animali, Epidemiologia ed Ecologia dell'Università degli Studi di Torino in pendenza dei dati di cui al comma precedente. Di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sostesi.

La convenzione è risolta di diritto in presenza anche di una sola transazione eseguita in contrasto con l'art. 3 della l. 136/2010 e s.m.i.

ART. 8 – INFORMATIVA IN MERITO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti del D.lgs 196/2003, le parti dichiarano congiuntamente di essersi reciprocamente informate e di acconsentire che i dati personali, raccolti per la predisposizione della presente Convenzione, siano oggetto di trattamento finalizzato a tale scopo.

ART. 9 – RECESSO

La Regione Piemonte, in caso di gravi e reiterate inadempienze agli obblighi prescritti dalla presente convenzione, si riserva la facoltà di recedere dagli impegni assunti previa contestazione degli addebiti e formulazione delle relative contro deduzioni da parte del Dipartimento di Produzioni Animali, Epidemiologia ed Ecologia dell'Università degli Studi di Torino entro il termine prefissato dalla Regione stessa.

ART. 10 – CONTROVERSIE

Per ogni controversia inerente l'applicazione o interpretazione del presente atto competente è l'Autorità Giudiziaria Ordinaria – Foro di Torino.

ART. 11 – ONERI DI BOLLO E DI REGISTRAZIONE

La presente convenzione sarà sottoposta a registrazione in caso d'uso a tassa fissa ai sensi degli articoli 5 e 39 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131. In tale eventualità le spese saranno a carico della parte richiedente.

Letto, confermato e sottoscritto.

Torino li, _____

REGIONE PIEMONTE

Il Responsabile

del Settore Gestione della fauna selvatica e acquatica

della Direzione Agricoltura

Dr. Carlo Di Bisceglie

Dipartimento di Produzioni Animali,
Epidemiologia ed Ecologia dell'Università
degli Studi di Torino

Il Direttore

Prof. Domenico Bergero